

Il presente verbale, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

Numero **51** del Registro deliberazioni **2015**

I.P.A.B. "G. BISOGNIN"
Servizi Socio Assistenziali
Comune di Sarego – Frazione Meledo
Provincia di Vicenza

I CONSIGLIERI

F.to Cervato Eros
F.to Montagna Stefania
F.to Peota Cristiana
F.to Pistore Loris

IL PRESIDENTE

F.to Bonavigo Iside

IL SEGRETARIO

F.to Petris Dr. Luigi

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario dell'I.P.A.B. "G. Bisognin" certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo dell'Ente per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi, ai sensi di Legge, dal _____ al _____.
Meledo, _____ Il Segretario

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

a) La presente deliberazione pubblicata all'Albo dell'Ente a norma di Legge, senza opposizioni o reclami, **è divenuta esecutiva il** _____
Meledo, _____

Il Segretario

b) La presente copia è conforme all'originale
Meledo, _____

Il Segretario

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno **duemilaquindici**, addì **ventinove** del mese di **settembre** alle ore 19:15, nella sala destinata alle adunanze.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalle vigenti disposizioni di Legge, vennero oggi convocati in seduta i membri del Consiglio, sotto la Presidenza della Sig.ra Bonavigo. Sono intervenuti i Sigg.ri:

		Presenti	Assenti
Bonavigo Iside	Presidente	X	
Cervato Eros	Consigliere	X	
Montagna Stefania	Consigliere	X	
Peota Cristiana	Consigliere	X	
Pistore Loris	Consigliere	X	

Assiste alla seduta il Direttore/Segretario Petris dr. Luigi

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone, quindi, in discussione il seguente

**OGGETTO: FESTIVITA' INFRASETTIMANALI DEL PERSONALE TURNISTA
– PARERE DELL'AVV. MARIA LUISA MIAZZI DELLO STUDIO LEGALE
MIAZZI CESTER ROSSI DI PADOVA PER LA GESTIONE DELLE RELATIVE
PROBLEMATICHE E CONTROVERSIE.**

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATA la propria Deliberazione n. 087 del 30 dicembre 2014 ed in particolare i seguenti punti:

PREMESSO che anche in questo Ente, come nella maggior parte delle II.PP.A.B. - Case di Riposo della Regione Veneto, si riscontra la presenza della problematica relativa al godimento delle festività infrasettimanali da parte del personale turnista, istituito previsto e disciplinato dagli artt. 22 e 24 del CCNL del comparto "Regioni – Autonomie Locali" del 14/09/2000;

PRECISATO che tale problematica, pur essendo stato sospeso il riconoscimento dell'istituto contrattuale in parola a far data dal 1° novembre 2008, rimane ancora presente ai fini del recupero di quanto indebitamente corrisposto in precedenza al personale turnista dell'Ente;

RICORDATO che la materia, assai complessa ed articolata, ha trovato nel tempo orientamenti contrastanti, sia nella prassi amministrativa, che nella giurisprudenza, creando una situazione di incertezza che non ha certo facilitato gli Enti nella piena comprensione della vicenda e nell'attivazione delle conseguenti procedure;

RICORDATO che, fatto salvo quanto previsto dall'art. 117 della Costituzione, dopo quasi un biennio di lavoro, alla fine del 2012 lo stesso Assessorato ai Servizi Sociali della Regione Veneto, a seguito di incontri e confronti promossi di propria iniziativa con i Presidenti delle IPAB e le Organizzazioni Sindacali si era espresso, anche alla luce delle risultanze di un apposito tavolo tecnico regionale, per la riconoscibilità del diritto al godimento delle festività infrasettimanali da parte del personale turnista, invitando le II.PP.A.B al ripristino dello stesso, con nota del 10.12.2012 recante "...per quanto riguarda la gestione corrente dal 1° gennaio 2013 i Centri di Servizio dovranno attenersi a quanto emerso dall'analisi del gruppo di lavoro";

ATTESO che molte II.PP.A.B., pur riconoscendo ed apprezzando l'impegno e gli sforzi profusi a livello regionale, non hanno dato seguito alle indicazioni ricevute circa il ripristino del diritto, valutando ancora in divenire gli indirizzi giurisprudenziali e ritenendo auspicabile, oltre che necessaria, un'interpretazione autentica del contratto a livello nazionale fra ARAN e OO.SS., riscontrando che essa a tutt'oggi non è ancora stata prodotta;

RICORDATO che le II.PP.A.B., a differenza dei Comuni, delle Province e delle Regioni, purtroppo non sono rappresentate nell'ambito della contrattazione collettiva nazionale pubblica, e pertanto non sono legittimate ad attivare l'interpretazione autentica del contratto;

OSSERVATO che solo recentemente si è consolidata una giurisprudenza del lavoro che esclude il personale turnista dal godimento dell'istituto in parola;

ATTESO che il 19 luglio 2013, con propria nota n. 309588, la procura Regionale – Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti del Veneto, intervenuta attraverso il nucleo di Polizia Tributaria di Rovigo – Guardia di Finanza, ha richiesto, per il tramite della Regione del Veneto, Dipartimento Servizi Sociali, la trasmissione dei dati analitici relativi all'applicazione dell'istituto contrattuale nei periodi antecedenti la sospensione del medesimo, cui l'Ente ha risposto con nota n. 1613 tramite pec in data 28 novembre 2013, adempiendo a quanto disposto entro i termini prefissati;

VISTA la nota della Guardia di Finanza – Nucleo Polizia Tributaria di Rovigo – prot. 64333 del 19/02/2014 indirizzata alla Direzione Regionale dei Servizi Sociali e per conoscenza alla Procura Regionale della Corte dei Conti di Venezia, con la quale, evidenziati gli esiti degli incontri tenutisi con tutte le IPAB del Veneto il 23 e il 30 gennaio 2014 presso l'Istituto Breda di Padova, è stata individuata la fattispecie di danno erariale nell'attribuzione da parte delle II.PP.A.B. di riposi compensativi ex art. 24, c. 2, CCNL 14.09.2000 Comparto Regioni ed Autonomie Locali ai lavoratori turnisti che non hanno effettuato la prestazione lavorativa nella giornata festiva infrasettimanale;

VALUTATA pertanto la necessità di dare attuazione alle indicazioni fornite dalla Guardia di Finanza con la citata nota del 19/02/2014 al fine di evitare la fattispecie di danno erariale così come identificata;

PRECISATO che questa Amministrazione, nel periodo considerato, per l'applicazione dell'istituto contrattuale non ha mai proceduto a liquidazione di somme di denaro, riconoscendo in alternativa riposi compensativi, che non hanno comportato esborsi finanziari per l'Ente;

EVIDENZIATA altresì la volontà di questa Amministrazione di attivare procedure e modalità di recupero che comportino il minor disagio possibile al personale dipendente ancora in servizio, prevedendo anche eventuali rateizzazioni delle somme, ovvero forme alternative in accordo fra le parti, su richiesta del dipendente, che comportino comunque la restituibilità del monte ore dovuto;

DATO ATTO che per i dipendenti cessati dovranno avviarsi procedure di recupero, anche con forme transattive, tenendo conto del rapporto fra costi certi di recupero, importo da recuperare e/o aleatorietà del recupero stesso, in modo da assicurare un equilibrato rapporto costi/benefici;

DATO ATTO inoltre che, in materia, pur configurandosi il recupero come un obbligo giuridico per l'Ente, si è provveduto a fornire preventiva informativa alle Rappresentanze sindacali attraverso un apposito incontro in data 20/07/2015 insieme ad altre IPAB della Provincia di Vicenza;

RICHIAMATA la propria deliberazione n°33 del 28 maggio 2015, che identifica nell'Avvocato Maria Luisa Miazzi dello Studio Miazzi Cester Rossi di Padova il professionista esperto per la consulenza e l'assistenza relativa alla gestione della problematica e delle controversie derivanti dall'istituto delle festività infrasettimanali del personale turnista;

RICORDATO che la medesima deliberazione n° 33/2015, facendo riferimento alla proposta prot. n° 776 del 30 marzo 2015 indirizzata al gruppo IPAB di Vicenza, del quale fa parte anche l'IPAB G. Bisognin, che quantifica l'importo delle competenze richieste dall'Avvocato Miazzi per l'incarico di cui trattasi in euro 1.500,00 + iva e C.P., ne assume il relativo impegno di spesa impegnando la cifra al capitolo denominato "Consulenze tecniche" del bilancio economico annuale di previsione dell'esercizio 2015;

RICHIAMATA la comunicazione del Segretario-Direttore del 11/09/2015 prot. 1560 che citando la deliberazione n. 33/2015 affida all'Avvocato Maria Luisa Miazzi dello Studio Miazzi Cester Rossi di Padova la consulenza e l'assistenza relativa alla gestione della problematica delle controversie derivanti dall'istituto delle festività infrasettimanali del personale turnista, come da offerta prot. n° 776 del 30 marzo 2015 indirizzata al gruppo IPAB di Vicenza, chiedendo nel contempo un parere scritto in ordine al trattamento normativo ed economico del personale turnista;

ACQUISITO con prot. n. 1642 del 24/09/2015 il parere scritto, redatto in data 22/09/2015 dall'Avvocato Miazzi Maria Luisa, che si allega alla presente deliberazione;

RITENUTO di aderire al parere allegato ed alle indicazioni dal medesimo espresse;

RITENUTO di attivare procedure e modalità di recupero che comportino il minor disagio possibile, sia al personale dipendente ancora in servizio, che a quello nel frattempo cessato, prevedendo anche eventuali rateizzazioni delle somme, ovvero forme alternative in accordo personalizzato fra le parti, su richiesta del dipendente o ex dipendente, che comportino comunque la restituibilità del valore economico del monte ore dovuto, fermo restando l'obiettivo di perseguire un equilibrato rapporto tra costi e benefici;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Con voti unanimi espressi nei modi e forme di legge,

DELIBERA

Per i motivi sopra esposti, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

- 1) *Di prendere atto del parere espresso in data 22 settembre 2015 dall'Avvocato Miazzi Maria Luisa dello Studio Miazzi Cester Rossi di Padova, prot. Ente n. 1642 del 24/09/2015, che si allega alla presente deliberazione;*
- 2) *Di aderire agli indirizzi espressi dal parere allegato ed alle indicazioni operative dal medesimo definite;*
- 3) *Di incaricare il Segretario-Direttore di provvedere alla stesura e alla consegna di una specifica lettera di messa in mora al personale turnista in posizione di debito orario nei confronti dell'Ente per il periodo antecedente al mese di novembre dell'anno 2008, sia esso cessato che attualmente in servizio;*
- 4) *Di incaricare il Segretario-Direttore di attivare procedure e modalità di recupero che comportino il minor disagio possibile, sia al personale dipendente ancora in servizio, che a quello nel frattempo cessato, prevedendo anche eventuali rateizzazioni delle somme, ovvero forme alternative in accordo personalizzato fra le parti, su richiesta del dipendente o ex dipendente, che comportino comunque la restituibilità del valore economico del monte ore dovuto, fermo restando l'obiettivo di perseguire un equilibrato rapporto tra costi e benefici;*
- 5) *di rendere il presente atto immediatamente eseguibile all'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge.*